

Atto costitutivo del Comitato di Garanzia Locale del progetto A.P.P.I. *farm* un distretto produttivo sostenibile

Documento di adesione

Premesso che

Il Comune di Fiscaglia (FE) ha promosso (con delibera n. 110 del 15/12/21) e avviato il progetto A.P.P.I. *farm* un distretto produttivo sostenibile che ha ricevuto il sostegno della Legge regionale dell'Emilia-Romagna n.15/2018 per la progettazione e gestione del corrispondente percorso partecipativo;

il Bando 2020 della Regione dell'Emilia-Romagna previsto dalla Legge n.15/2018 considera l'opzione di istituire un Comitato di Garanzia Locale a tutela dei seguenti principi: di coerenza tra quanto progettato e quanto realizzato in termini di comunicazione e coinvolgimento; imparzialità nella conduzione delle attività partecipative, rispetto dei tempi e delle metodologie progettate; completezza ed efficacia dei risultati ottenuti;

il progetto APPI *farm* considera di costituire un Comitato di Garanzia Locale (CGL) come organismo di supporto e vigilanza sul percorso e che può essere composto da soggetti con requisiti di rappresentatività, competenza nelle materie affrontate dal percorso (tra cui anche le pratiche di democrazia deliberativa) e disponibilità a seguire il progetto;

detto Comitato di Garanzia Locale ha il ruolo di rappresentare le componenti della comunità di Fiscaglia più vicine agli interessi ed obiettivi che il progetto persegue;

le finalità del Comitato di Garanzia Locale sono: verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori; monitorare l'esito del processo.

Considerato che

A seguito del primo incontro interno previsto dal progetto (kickoff meeting del 16 febbraio 2021 è stata annunciata l'apertura delle candidature per entrare a far parte del Comitato di garanzia Locale nel rispetto dei criteri stabiliti in proposta;

tenuto contro che

sono state raccolte su base volontaria le candidature da parte di soggetti interessati e a ricoprire il ruolo e in possesso dei requisiti richiesti;

la durata del comitato coincide con lo svolgimento del percorso partecipato la cui conclusione è prevista dopo 6 mesi dal suo avvio.

A.P.P.I. *farm* _ un distretto produttivo sostenibile

Il/la sottoscritto/a _____ facente parte dell'organizzazione /
ricoprendo il ruolo professionale di _____

dichiara

di voler far parte del Comitato di Garanzia Locale per il percorso partecipativo del progetto A.P.P.I. *farm* _
un distretto produttivo sostenibile.

Luogo e data

Firma

Regolamento

del Comitato di Garanzia Locale del progetto A.P.P.I. *farm* un distretto produttivo sostenibile

Il Comitato di Garanzia Locale, costituito in occasione del progetto A.P.P.I. *farm* _ un distretto produttivo sostenibile, assume questo regolamento come documento di riferimento per la disciplina dei rapporti tra i componenti del Comitato e il suo funzionamento nel corso del percorso partecipativo legato al progetto.

art.1 Obiettivi del percorso partecipativo all'interno del progetto A.P.P.I. *farm* _ un distretto produttivo sostenibile

Obiettivo Principale

Coinvolgere, far incontrare e cooperare le giovani generazioni (neodiplomati, neolaureati, giovani imprenditori) e gli stakeholder socio-economici (in particolare quelli impegnati nelle tematiche ambientali, nell'economia circolare, nella mobilità, nella gestione delle acque, nell'innovazione tecnologia ITC, nell'agricoltura 4.0 e nell'agroecologia, nel turismo lento e sostenibile) stimolando e incrementando il protagonismo giovanile, creando le condizioni affinché venga supportata la creazione di una filiera produttiva locale – composta da nuove imprese o start up innovative di imprese esistenti - orientate alla sostenibilità nella sua accezione più ampia, fortemente radicata ai valori del territorio di Fiscaglia ed in connessione alla visione strategica “Metropoli di Paesaggio” .

Obiettivi specifici

- Condividere le decisioni, gli indirizzi e le scelte in relazione alle funzioni d'uso, nonché l'articolazione di volumi necessaria, di un sistema di spazi da rigenerare con le categorie sociali a cui sarà destinato.
- Ascoltare e comprendere le esigenze e aspirazioni dei giovani del territorio, favorendo l'innescò di iniziative autonome e auto-organizzate nell'ambito dell'innovazione sostenibile.
- Raccogliere le disponibilità dei soggetti coinvolti nel processo partecipativo a mettersi in gioco nell'ambito della rigenerazione dell'immobile di proprietà di Comune di Fiscaglia, contribuendo con idee, competenze e risorse.
- Orientare e armonizzare le trasformazioni del territorio innescate da processi di sviluppo sociale ed economico verso una visione di sostenibilità.
- Sensibilizzare i giovani e gli stakeholder socio-economici sull'importanza della gestione dei beni comuni e il loro utilizzo efficiente.
- Incrementare la collaborazione pubblico-privato.
- Radicare la cultura della partecipazione, trasmettendola alle nuove generazioni.

art.2 Finalità e ruolo del Comitato di Garanzia Locale

Il Comitato di Garanzia Locale (d'ora in avanti CGL) segue l'andamento del percorso partecipativo e si rapporta con il Gruppo di Lavoro del progetto per

- Verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione delle metodologie previste nella proposta di progetto
- Verificare il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori /facilitatori
- Monitorare l'esito del processo.

Il ruolo del CGL è quello di rappresentare le componenti della comunità di Fiscaglia più vicine agli interessi ed obiettivi che il progetto persegue ed esercitare un controllo esterno di tutte le fasi del percorso partecipativo con la finalità di assicurare ad esso un buon livello di qualità, coerenza ed efficacia.

art.3 Il Gruppo di Lavoro e il Tavolo di Negoziazione

Il progetto APPI farm prevede la costituzione del Gruppo di Lavoro e del Tavolo di Negoziazione.

Il Gruppo di Lavoro è composto dai referenti dell'ente proponente il progetto, il Comune di Fiscaglia, e dai consulenti incaricati di seguire il progetto sul piano della strategia territoriale e delle metodologie di percorsi partecipativi.

Il Tavolo di Negoziazione è composto dai soggetti sostenitori del progetto e sottoscrittori di un preliminare Accordo i cui componenti sono:

Comune di Fiscaglia, rappresentato dal Sindaco Fabio Tosi ; **Associazione Metropoli di Paesaggio**, presidentessa Elisa Uccellatori ; **Fondazione San Giuseppe C.E.S.T.A. Copparo**, rappresentata dal presidente Giovanni Lolli ; **AMI (Agenzia della Mobilità e Impianti s.r.l. della Provincia di Ferrara)** rappresentata dall'amministratore unico Giuseppe Ruzziconi ; **AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena)** rappresentata dal direttore Piergabriele Andreoli ; **SIPRO (Agenzia per lo Sviluppo della Provincia di Ferrara)**, rappresentata dal presidente Stefano Di Brindisi ; **CNA Ferrara (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Provincia di Ferrara)**, rappresentata dal presidente Davide Bellotti ; **CIA Ferrara (Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Ferrara)**, rappresentata dal presidente Stefano Calderoni ; **Confcooperative Ferrara**, rappresentata dal direttore Ruggero Villani ; **Legacoop Estense**, rappresentata dalla coordinatrice territoriale Chiara Bertelli ; **Associazione Culturale Oltre Le Mura**, rappresentata dal presidente Marco Antonio Rizzo.

Il Tavolo di negoziazione opera in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro del progetto per condividere

- l'impostazione di dettaglio del percorso partecipativo,
- le modalità di svolgimento e il suo monitoraggio,
- le modalità di comunicazione e rappresentazioni dei contenuti da discutere

Il ruolo del TdN è quello di esercitare un controllo interno di tutte le fasi del percorso partecipativo con la finalità di migliorarlo ed intervenire per prendere decisioni in ordine ad eventuali ostacoli o cambiamenti di programma.

art.4 Composizione del Comitato di Garanzia Locale

Il Gruppo di lavoro e il Tavolo di Negoziazione propongono l'adesione al CGL a possibili soggetti interessati.

I candidati che volontariamente si propongono, o accettano di aderire come al CGL, devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti, oltre ad essere disponibili a seguire il percorso nelle sue diverse fasi e modalità:

- essere rappresentativi delle componenti della comunità di Fiscaglia più vicine agli interessi ed obiettivi che il progetto persegue;
- possedere conoscenze /competenze di base in merito ad uno dei temi trattati dal percorso come le strategie territoriali, le strategie d'impresa, le politiche giovanili, le metodologie applicate di democrazia deliberativa.

art.5 Compiti specifici dei componenti del Comitato di Garanzia Locale

I compiti specifici dei componenti del Comitato sono:

- partecipare a riunioni periodiche (in presenza o online) durante le quali fare il punto sullo svolgimento del percorso e annotare proprie osservazioni o segnalazioni di irregolarità da riferire al Gruppo di lavoro;
- garantire la partecipazione di almeno un componente del Comitato agli incontri partecipativi (in presenza o online) previsti dal percorso e che saranno svolti con l'applicazione di metodologie di coinvolgimento diverse a seconda delle fasi progettuali;
- monitorare l'aderenza delle attività svolte o programmate con i contenuti della proposta di progetto partecipativo APPI farm finanziata con fondi della Regione Emilia-Romagna;
- verificare che le attività e le metodologie di coinvolgimento applicate garantiscano la massima inclusione di parti interessate in relazione all'impostazione e agli obiettivi prefissati dal progetto;
- verificare l'imparzialità dei conduttori/facilitatori coinvolti;
- valutare lo svolgimento degli incontri e i risultati intermedi e finali raggiunti dal percorso.

art. 6 Numero e modalità di svolgimento degli incontri

Il Comitato di Garanzia Locale si riunirà in 3 incontri di 2 ore ciascuna, secondo le modalità di seguito elencate:

a seconda delle esigenze organizzative, gli appuntamenti potranno tenersi in presenza oppure online utilizzando piattaforme digitali che consentano a tutti di utilizzare videocamera e microfono per intervenire; se l'incontro si svolge in presenza le postazioni degli invitati devono essere sistemate intorno ad un tavolo, o in cerchio, in modo che tutti possano guardarsi; si inviano le convocazioni con un ordine del giorno, gli orari di inizio e fine dell'incontro e alcune regole della discussione; l'incontro è condotto da un/una facilitatore/trice che all'inizio illustra l'ordine del giorno e propone una modalità di discussione, concordata con tutti i partecipanti al tavolo; su ogni punto dell'ordine del giorno il facilitatore apre la discussione dando gli elementi informativi di base e invitando i partecipanti ad un giro di discussione; il facilitatore ha il compito anche di controllare che nessuno tenga interventi troppo lunghi o fuori tema.

I momenti salienti e le decisioni prese durante gli incontri sono oggetto di un report riassuntivo; il report conterrà tutte le posizioni espresse durante gli incontri. Il documento viene redatto dal/la facilitatore/trice e successivamente inviato a tutti i partecipanti del CGL per la sua validazione e pubblicazione sulla pagina web dedicata al progetto.

Gli incontri devono tassativamente rispettare i tempi di svolgimento previsti, anche laddove la discussione abbia impedito di trattare tutti i temi all'ordine del giorno.

art.7 Modalità di confronto con il Gruppo di Lavoro e il Tavolo di Negoziazione

Il CGL alla prima riunione stabilisce le modalità e tempistiche con cui intende essere aggiornato sugli output del percorso dal Gruppo di Lavoro e come intende interagire con i componenti del Tavolo di Negoziazione.

art. 8 Canale per le segnalazioni

In merito alla possibile mancanza di imparzialità dei conduttori, viene predisposto un canale per segnalare reclami o osservazioni direttamente consultabili dal CGL il quale a scadenza temporale renderà note le eventuali segnalazioni pervenute e indicherà le azioni correttive da implementare.